



L'INSTALLAZIONE DI HERMANN BERGAMELLI NEGLI SPAZI DI ZAZÀ RAMEN

Zazà Ramen sake bar & restaurant presenta L'ultimo pasto è una coppa di ramen, l'intervento site-specific di Hermann Bergamelli negli spazi del ristorante di via Solferino.

REVIEWS:

[Neve Mazzoleni, Mostra al ristorante? A volte funzionano. Hermann Bergamelli da Zazà Ramen a Milano, Artribune, 30/10/2022](#)

[L'ultimo pasto è una coppa di ramen, da Zazà: l'opera di Hermann Bergamelli, Exibart, 25/10/2022](#)

[L'ultimo pasto è una coppa di ramen: Hermann Bergamelli e Zazà Ramen, Interni Magazine, 22/12/2022](#)

Milano, 19 settembre 2022. ***L'ultimo pasto è una coppa di ramen*** è il lavoro di **Hermann Bergamelli** che inaugura mercoledì **19 ottobre 2022** alle ore 18. La prossima tappa della progettualità legata all'arte contemporanea che **Zazà Ramen sake bar & restaurant** ha intrapreso dal 2014, questa volta vede la collaborazione con l'artista rappresentato da **A+B gallery** di Brescia.

La fascinazione di Brendan Becht, titolare del ristorante, per il lavoro di Herman Bergamelli è nata da un colpo di fulmine, grazie all'incontro casuale con la sua opera. Da quel momento è partito un dialogo tra i due, alimentato sia dalla sensibilità per l'arte di Brendan, sia dalla passione per la cucina dell'artista. L'entusiasmo per questa relazione ha condotto in modo naturale e spontaneo alla decisione di lavorare insieme negli spazi di via Solferino.

L'ultimo pasto è una coppa di ramen di Bergamelli è stata concepita per un contesto diverso rispetto a uno spazio espositivo tradizionale e il fatto di essere in un luogo che accoglie un pubblico trasversale ha portato l'artista a misurare il suo codice espressivo con la parete di



ingresso del ristorante, ripensando al concetto di spazio e di vivibilità, di accoglienza e di spontaneità.

Il titolo dell'opera nasce da due fonti. La prima risale al titolo della puntata 80 della seconda serie di Lupin III, serie in cui Zazà è il soprannome del commissario Zenigata. Il secondo è legato all'attinenza strutturale tra il lavoro di Bergamelli e il ramen, dove la stratificazione di elementi, che nel ramen corrisponde agli ingredienti, nel lavoro su tela si traduce nella varietà cromatica.

L'installazione ricopre l'intera parete, con un'altezza di 3,5 metri e una larghezza di 4,7 metri. Il materiale utilizzato è quello che contraddistingue gran parte del lavoro di Bergamelli, ovvero il tessuto: 100 metri di cotone misto lino tinto, tagliato, suddiviso, strappato, cucito e sovrapposto, per essere restituito, in gran parte nelle declinazioni del verde e del blu, in una dimensione temporale mutata ed estesa che ricopre un arco di due anni di lavoro. Le diverse unità che si sovrappongono e compongono l'installazione, con un andamento dinamico e modulare, hanno infatti storie differenti, alcune si trovavano già nello studio dell'artista, altre sono state eseguite recentemente, ma tutte sono contraddistinte da un metodo rigoroso, quasi meccanico, dove le irregolarità sono il dettaglio, i tagli a vivo sono sfilacciati e i fili pendono per spezzare una routine scandita da una pratica estremamente controllata.

L'opera si presenta in modo imponente per abitare gli spazi del ristorante per cui è stata appositamente studiata e non per essere percepita come una decorazione. I diversi livelli di stratificazione e l'andamento dal ritmo vivace delle diverse unità sono percettibili e, essendo a ridosso della parete accanto alla vetrina, offre la possibilità di fruizione anche ai passanti.

L'intervento è visitabile fino alla fine del mese di marzo del 2023.

Hermann Bergamelli, 1990 è nato a Bergamo dove vive e lavora. Si è diplomato nel 2016 in Nuove Tecnologie per le Arti dell'Accademia di Bergamo e ha frequentato nel 2018 una Scholarship alla Central Saint Martins di Londra. Tra le mostre recenti, la personale *Electro Glide in Blu* a cura di Irene Sofia Comi da A+B Gallery, l'intervento installativo per *Ricominciare dal Silenzio Festival*, passante ferroviario di Milano Porta Garibaldi, la collettiva *15-The Waiting Hall* da A+B gallery, Brescia; *I'll be Home Tonight* a The House, Milano; la personale *Tòtòc* da Rehearsal a Milano; e la partecipazione al festival *ArtDate* con *The Blank Contemporary Art* a Bergamo.



zazà ramen
sake bar & restaurant

Informazioni

Hermann Bergamelli

L'ultimo pasto è una coppa di ramen

20 ottobre 2022 – 31 marzo 2023

Opening 19 ottobre 2022 ore 18

Zazà Ramen sake bar & restaurant

Via Solferino 48, Milano

Tel 0236799000

Mail info@zazaramen.it

Ufficio Stampa

Piera Cristiani

Tel +39 3394560012

Mail info@pieracristiani.com